



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

2026

Relazione Aggiornamento Preventivo Economico



INDICE

1. Premessa	Pag.3
2. Conto Economico	Pag. 12
3. Piano degli Investimenti	Pag. 51
4. Documenti di pianificazione previsti dal DM del 27/03/2013	Pag. 54

1. Premessa

L'aggiornamento del Bilancio preventivo 2026 tiene conto dei cambiamenti intervenuti nel contesto economico-istituzionale di riferimento della Camera di Commercio di Cosenza.

Nel corso del 2025 l'economia mondiale ha continuato a crescere a ritmi moderati, in un contesto caratterizzato da persistenti fattori di incertezza legati alle tensioni geopolitiche e commerciali internazionali. Le prospettive per il 2026 risultano condizionate dall'evoluzione dei conflitti in Medio Oriente e dalle tensioni sui mercati internazionali, che hanno inciso negativamente sulla fiducia di famiglie e imprese e contribuiscono a delineare un quadro previsivo improntato alla cautela.

Nell'area dell'euro la crescita economica permane contenuta, in un contesto caratterizzato da una sostanziale stabilizzazione dell'inflazione, recentemente influenzata dalle tensioni sui mercati energetici connesse al conflitto in Medio Oriente. In tale scenario la Banca Centrale Europea ha mantenuto un orientamento prudente della politica monetaria, intervenendo con un rialzo dei tassi di interesse al fine di contenere le rinnovate pressioni inflazionistiche. Permangono pertanto elementi di incertezza che continuano a incidere sulle decisioni di investimento delle imprese e sulle prospettive di crescita dell'area euro.

Per quanto riguarda l'Italia, l'attività economica continua a mostrare una crescita contenuta, sostenuta dalla domanda interna e dall'avanzamento degli investimenti pubblici finanziati anche attraverso il PNRR. Il quadro prospettico rimane tuttavia condizionato dalle persistenti incertezze del contesto internazionale e dagli effetti delle tensioni geopolitiche e commerciali, che continuano a influenzare la fiducia degli operatori economici e le scelte di investimento.

Nel Mezzogiorno l'attività economica continua a beneficiare dell'avanzamento degli investimenti pubblici, sostenuti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche di coesione, nonché degli strumenti di incentivazione destinati alle imprese, tra cui quelli connessi alla Zona Economica Speciale unica. Permangono tuttavia rilevanti criticità strutturali, riconducibili alla ridotta dimensione media delle imprese, ai livelli occupazionali ancora inferiori alla media nazionale e alla limitata capacità di innovazione e sviluppo tecnologico del sistema produttivo, fattori che continuano a condizionare il potenziale di crescita dell'area. L'approssimarsi della conclusione degli interventi finanziati dal PNRR rende tuttavia necessario consolidare gli effetti degli investimenti realizzati e rafforzare i fattori strutturali di competitività del sistema produttivo.

In Calabria, secondo le stime della Banca d'Italia, nel 2025 il prodotto interno lordo è cresciuto dell'1,1%, con un andamento lievemente migliore rispetto al Mezzogiorno e alla media nazionale. La crescita è stata sostenuta dal buon andamento dei servizi, del turismo, delle costruzioni e delle esportazioni, la cui crescita è proseguita per il quinto anno consecutivo, superando nel 2025 il miliardo di euro. Significativo è risultato anche

l'incremento dei flussi turistici, in particolare della componente straniera, nonché il superamento della soglia dei quattro milioni di passeggeri negli aeroporti regionali. Positivi risultano anche l'andamento del mercato del lavoro, con una crescita dell'occupazione pari al 3,8%, nonché la prosecuzione degli investimenti pubblici connessi al PNRR e alle politiche di coesione. Permangono tuttavia rilevanti elementi di debolezza, riconducibili alla limitata dimensione delle imprese, alla ridotta capacità innovativa e brevettuale, alla persistente bassa partecipazione al mercato del lavoro e al progressivo calo demografico, che continuano a rappresentare i principali fattori di criticità per lo sviluppo del territorio regionale.

La provincia di Cosenza si inserisce nel quadro economico regionale, condividendone le opportunità di sviluppo e le criticità strutturali. In tale contesto, l'azione della Camera di Commercio continua ad essere orientata al sostegno della competitività del sistema imprenditoriale provinciale, favorendo gli investimenti, l'innovazione, la digitalizzazione e i processi di internazionalizzazione delle imprese. Le prospettive per il 2026 restano improntate alla prudenza, in considerazione dell'incertezza derivante dall'evoluzione dello scenario economico e geopolitico internazionale.

In tale contesto economico-istituzionale si inserisce l'aggiornamento del Preventivo economico 2026 della Camera di Commercio di Cosenza, predisposto al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'evoluzione dello scenario di riferimento, nel rispetto degli indirizzi strategici definiti dagli organi dell'Ente e degli equilibri della gestione.

Il Preventivo economico aggiornato dell'esercizio 2026 della Camera di Commercio di Cosenza è redatto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, in coerenza con il Programma Pluriennale 2025-2029, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 4 del 30 aprile 2025, e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2026, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 16 del 27 ottobre 2025.

La Relazione Previsionale e Programmatica 2026 ha definito gli indirizzi strategici cui è improntata l'azione della Camera nel corso dell'esercizio, individuando i seguenti obiettivi:

1. Favorire la transizione digitale ed ecologica, sostenere l'alternanza scuola-lavoro e promuovere l'internazionalizzazione delle imprese;
2. Valorizzare l'agricoltura, il turismo e la cultura quali settori strategici per lo sviluppo locale;
3. Rafforzare i processi di semplificazione amministrativa e garantire la tutela e la trasparenza del mercato;
4. Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in una ottica di qualità dei servizi;
5. Qualificare e sviluppare le competenze del personale;

6. Garantire gli equilibri di bilancio e di gestione.

Ai sensi del D.Lgs. 150/2009, i contenuti e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio hanno contribuito alla definizione del Piano della Performance, confluito nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2026-2028, adottato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 4 del 30 gennaio 2026 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 25 del 30 marzo 2026.

L'art. 15, comma 1, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e l'art. 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", prevedono che il Consiglio provveda, entro il 31 luglio di ciascun anno, all'aggiornamento del Preventivo economico, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi conseguiti e dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale adottati nel corso dell'esercizio.

Il Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2026 è stato predisposto sulla base del Preventivo economico approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 17 del 19 dicembre 2025 e delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2025, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 27 aprile 2026, al fine di adeguare le previsioni dei proventi, degli oneri e degli investimenti all'evoluzione della gestione registrata nel primo semestre dell'anno.

L'andamento della gestione nei primi sei mesi del 2026 ha infatti evidenziato la necessità di procedere all'aggiornamento delle previsioni economiche, al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente e il regolare svolgimento delle attività istituzionali a sostegno dello sviluppo del sistema economico e imprenditoriale provinciale.

Tra i principali eventi che hanno inciso sull'aggiornamento del Preventivo si segnalano:

- in data 23 febbraio 2026 sono stati sottoscritti i rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Funzioni Locali e della dirigenza per il triennio 2022-2024;
- con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 17 marzo 2026 è stato autorizzato, per il triennio 2026-2028, l'incremento del 20% del diritto annuale deliberato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 19 del 19 dicembre 2025. Le maggiori risorse sono destinate al finanziamento dei progetti "La doppia transizione digitale ed ecologica" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", ritenuti di rilevante interesse per l'attuazione delle politiche strategiche nazionali e regionali;
- in data 11 giugno 2026 è stato comunicato alla Camera di Commercio il riconoscimento, da parte di Unioncamere nazionale, di un contributo di 300.000 euro a valere sul Fondo perequativo, destinato a

sostenere le imprese della provincia danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di gennaio e febbraio 2026.

Contestualmente al Preventivo economico sono stati aggiornati, in coerenza con quanto previsto dal D.M. del 27 marzo 2013, il Budget economico annuale, il Budget economico pluriennale, il Prospetto delle previsioni di entrata e il Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi. Il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio (PIRA), non avendo subito variazioni, è confermato nella versione approvata in sede di Preventivo economico 2026.

Di seguito è riportato il Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2026, redatto secondo il modello di cui all'Allegato A al D.P.R. 254/2005.

PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO 2026

ALL. A DPR 254/2005

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL 31.12.2025	PREVENTIVO ANNO 2026	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.169.898,03	7.442.501,36		6.109.683,22		1.332.818,14	7.442.501,36
2 Diritti di Segreteria	2.091.506,10	2.097.070,29			2.097.070,29		2.097.070,29
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	319.485,62	510.746,14	2.100,00		60.290,00	448.356,14	510.746,14
4 Proventi da gestione di beni e servizi	86.141,14	82.386,69		23.326,69	58.060,00	1.000,00	82.386,69
5 Variazione delle rimanenze	-26.878,32						
Totale Proventi Correnti A	9.640.152,57	10.132.704,48	2.100,00	6.133.009,91	2.215.420,29	1.782.174,28	10.132.704,48
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.152.904,96	-2.338.543,70	-640.604,45	-399.097,25	-1.010.373,50	-288.468,50	-2.338.543,70
7 Funzionamento	-2.035.411,96	-2.233.042,65	-911.387,07	-606.544,54	-606.513,47	-108.597,57	-2.233.042,65
8 Interventi Economici	-4.341.887,91	-5.270.000,00	-90.000,00		-47.311,61	-5.132.688,39	-5.270.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.401.369,02	-3.348.175,61		-3.001.270,37		-346.905,24	-3.348.175,61
Totale Oneri Correnti B	-11.931.573,85	-13.189.761,96	-1.641.991,53	-4.006.912,17	-1.664.198,58	-5.876.659,69	-13.189.761,96
Risultato della gestione corrente A-B	-2.291.421,28	-3.057.057,48	-1.639.891,53	2.126.097,75	551.221,72	-4.094.485,41	-3.057.057,48
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	73.108,84	5.297,71		5.297,71			5.297,71
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	73.108,84	5.297,71		5.297,71			5.297,71
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	1.392.512,79	57.000,00		57.000,00			57.000,00
13 Oneri Straordinari	-188.592,82	-50.000,00		-50.000,00			-50.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	1.203.919,97	7.000,00		7.000,00			7.000,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-30.587,43						
Differenze rettifiche attività finanziarie	-30.587,43						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.044.979,90	-3.044.759,77	-1.639.891,53	2.138.395,46	551.221,72	-4.094.485,41	-3.044.759,77
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	5.471,58	17.924,00		17.924,00			17.924,00
F Immobilizzazioni Materiali	897.194,34	1.491.262,90		1.486.262,90		5.000,00	1.491.262,90
G Immobilizzazioni Finanziarie	1.427,20						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	904.093,12	1.509.186,90		1.504.186,90		5.000,00	1.509.186,90

Di seguito si riepilogano le variazioni intervenute sulle principali voci del Preventivo economico 2026.

RIEPILOGO VARIAZIONI PREVENTIVO ECONOMICO 2026		
(importi in unità di euro)		
	PARZIALI	TOTALI
GESTIONE CORRENTE		
A) <u>PROVENTI CORRENTI</u>		
1) Diritto annuale		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	1.495.975,57	1.495.975,57
2) Diritti di segreteria		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	-540,28	-540,28
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	238.883,36	238.883,36
4) Proventi da gestione di beni e servizi		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale		

	-1.858,51	-1.858,51
5) Variazione delle rimanenze		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	0	0
TOTALE VARIAZIONE PROVENTI CORRENTI		+1.732.460,14
B) <u>ONERI CORRENTI</u>		
6) Personale		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	-19.733,00	-19.733,00
7) Funzionamento		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	+144.392,26	+144.392,26
8) Interventi economici		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	+270.000,00	+270.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		

Totale	+513.989,68	+513.989,68
TOTALE VARIAZIONE ONERI CORRENTI		+908.648,94
GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	-757,82	-757,82
Totale		
11) Oneri finanziari		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	0	0
SALDO VARIAZIONI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-757,82
GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	+7.000,00	+7.000,00
13) Oneri straordinari		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	0	0
SALDO VARIAZIONI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		+7.000,00

SALDO VARIAZIONI RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		+830.053,38
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	+2.690,00	+2.690,00
Totale		
F) Immobilizzazioni materiali		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	-3.037.645,73	-3.037.645,73
G) Immobilizzazioni finanziarie		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		
Totale	0	0
TOTALE VARIAZIONE PIANO DEGLI INVESTIMENTI		-3.034.955,73

2. Conto economico

PROVENTI CORRENTI

La previsione aggiornata dei proventi correnti è pari a 10.132.704,48 euro. Rispetto alle previsioni iniziali si registra un incremento complessivo pari a 1.732.460,14 euro. Di seguito sono illustrate le variazioni intervenute nelle singole voci.

Diritto annuale **€ 7.442.501,36**

(previsione iniziale € 5.946.525,79; variazione +€1.495.975,57)

È confermata in 5.946.525,79 euro la previsione del gettito da diritto annuale al netto della maggiorazione del 20%, già determinata in sede di approvazione del Preventivo economico 2026.

A tale importo si aggiunge, in sede di aggiornamento, la previsione dei proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2026-2028, autorizzata con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 17 marzo 2026, destinata al finanziamento dei progetti “La doppia transizione digitale ed ecologica” e “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”.

La tabella seguente riporta la previsione dei proventi di competenza economica derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

PREVISIONE PROVENTI MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE-COMPETENZA ECONOMICA 2026	IMPORTI
Previsione dei maggiori proventi da diritto annuale	1.026.247,73 euro
Previsione dei maggiori proventi da sanzioni sul diritto annuale	138.459,55 euro
Previsione dei maggiori proventi da interessi sul diritto annuale	24.697,88 euro
TOTALE	1.189.405,16 euro

Alla previsione sopra riportata si aggiunge il provento di competenza dell'esercizio 2026 derivante dalla quota della maggiorazione del diritto annuale relativa all'anno 2025, rinviata al corrente esercizio mediante risconto passivo, in applicazione delle indicazioni contenute nella Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5 dicembre 2017.

In sede di approvazione del Bilancio d'esercizio 2025 è stato pertanto rilevato un risconto passivo pari a 306.570,41 euro, corrispondente alla quota delle risorse derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale non ancora utilizzata alla chiusura dell'esercizio per la realizzazione dei progetti "La doppia transizione digitale ed ecologica" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali".

La rilevazione del risconto passivo comporta l'iscrizione del relativo provento nell'esercizio 2026 e determina il conseguente adeguamento della previsione complessiva del diritto annuale, come riepilogato nella tabella seguente.

PREVISIONE AGGIORNATA DEI PROVENTI DEL DIRITTO ANNUALE- COMPETENZA ECONOMICA 2026	IMPORTI
Previsione dei proventi da diritto annuale 2026 al netto della maggiorazione del 20%	5.946.525,79 euro
Previsione dei proventi da diritto annuale 2026 relativi alla maggiorazione del 20%	1.189.405,16 euro
Proventi da diritto annuale 2025 relativi alla maggiorazione del 20% rinviati nel 2026	306.570,41 euro
TOTALE	7.442.501,36 euro

In conformità a quanto previsto dalla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 241848 del 22 giugno 2017, i proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale sono iscritti nell'apposito conto "Diritto annuale- incremento del 20%".

Le risorse derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale sono destinate al finanziamento dei progetti "La doppia transizione digitale ed ecologica" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e sono imputate alla funzione istituzionale D "Studio, Formazione, Informazione e promozione economica".

Diritti di segreteria **€ 2.097.070,29**

(previsione iniziale € 2.097.610,57; variazione -€ 540,28)

La previsione dei proventi da diritti di segreteria è stata aggiornata in 2.097.070,29 euro, con una diminuzione complessiva di 540,28 euro rispetto al Preventivo economico iniziale.

La variazione deriva, da un lato, dal maggiore gettito previsto per il rilascio dei dispositivi di firma digitale, stimato sulla base dell'andamento registrato nell'esercizio precedente e confermato dai dati del primo semestre 2026 e, dall'altro, dal rimborso delle somme corrisposte da un'associazione di categoria per dispositivi di firma digitale non utilizzati o risultati difettosi, disposto a seguito della cessazione del relativo

mandato di Operatore di Registrazione (ODR). L'effetto combinato delle due variazioni determina il lieve decremento della previsione complessiva.

PREVISIONE AGGIORNATA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA	
Previsione iniziale	2.097.610,57 euro
Maggiore gettito previsto per il rilascio dei dispositivi di firma digitale	+1.643,72 euro
Rimborso delle somme corrisposte per dispositivi di firma digitale non utilizzati o risultati difettosi	-2.184,00 euro
TOTALE	2.097.070,29 euro

Contributi, trasferimenti e altre entrate € 510.746,14

(previsione iniziale € 271.862,78; variazione +€ 238.883,36)

La previsione dei proventi iscritti nella voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate" è stata aggiornata in 510.746,14 euro, con un incremento complessivo di 238.883,36 euro rispetto al Preventivo economico iniziale.

L'aggiornamento recepisce le variazioni intervenute nella prima parte dell'esercizio, conseguenti all'acquisizione di nuovi contributi e trasferimenti, nonché alla revisione di alcune previsioni formulate in sede di approvazione del Preventivo economico 2026, sulla base dell'effettivo andamento della gestione.

La tabella seguente riepiloga le principali variazioni intervenute.

PREVISIONE AGGIORNATA DEI PROVENTI DA CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	
Previsione iniziale	271.862,78 euro
Contributo del Fondo perequativo destinato al sostegno delle imprese provinciali danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di gennaio e febbraio 2026	+300.000,00 euro
Rimborsi per le attività di conciliazione svolte nell'ambito della Convenzione ART-Unioncamere	+40.000,00 euro
Contributo PNRR per la realizzazione del progetto PID Next, destinato all'erogazione di servizi di assessment per la transizione digitale delle imprese	+25.270,28 euro

Riversamento dell'avanzo economico conseguito dall'Azienda Speciale Promocosenza nell'esercizio 2025, disposto con deliberazione del Consiglio camerale n. 1/2026	+13.185,62 euro
Rideterminazione del contributo PNRR assegnato dalla Regione Calabria per interventi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, conseguente alla mancata estensione della Convenzione regionale	-119.541,73 euro
Rideterminazione del contributo riconosciuto da Unioncamere nazionale per la realizzazione del Progetto Excelsior	-10.700,00 euro
Rideterminazione dei rimborsi spettanti da Unioncamere nazionale in relazione alla Convenzione n. 21625 del 19 dicembre 2022, sulla base dell'andamento della gestione rilevato al 30 giugno 2026	-7.900,00 euro
Rideterminazione dei proventi derivanti dalle rilevazioni effettuate per conto dell'Istat	-865,63 euro
Rideterminazione dei rimborsi delle spese di notifica sulla base dell'andamento della gestione rilevato al 30 giugno 2026	-565,18 euro
TOTALE	510.746,14 euro

Proventi da gestione di beni e servizi € 82.386,69

(previsione iniziale € 84.245,20; variazione -€ 1.858,51)

La previsione dei proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi è stata aggiornata in 82.386,69 euro, con una diminuzione complessiva di 1.858,51 euro rispetto al Preventivo economico iniziale.

La variazione è conseguente all'adeguamento delle previsioni iniziali sulla base dell'andamento della gestione rilevato nel primo semestre dell'esercizio, come riepilogato nella tabella seguente.

PREVISIONE AGGIORNATA DEI PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	
Previsione iniziale	84.245,20 euro
Adeguamento dei corrispettivi per il servizio di mediazione e conciliazione sulla base dell'andamento della gestione al 30 giugno 2026	+800,00 euro

Adeguamento dei corrispettivi per i servizi di riconoscimento remoto, rinnovo CNS, servizio libri digitali, vendita di carta filigranata e bollini sulla base dell'andamento della gestione al 30 giugno 2026	-1.564,24 euro
Adeguamento dei fitti attivi derivante dal minor utilizzo del Salone Mancini	-629,10 euro
Adeguamento dei corrispettivi per le manifestazioni a premi sulla base dell'andamento della gestione al 30 giugno 2026	-340,00 euro
Adeguamento dei corrispettivi derivanti dal servizio di Corporate Identity	-125,17 euro
TOTALE	82.386,69 euro

Come già previsto in sede di approvazione del Preventivo economico 2026, anche in sede di aggiornamento non si è ritenuto di iscrivere variazioni delle rimanenze relative ai materiali di cancelleria e di consumo, ai dispositivi di firma digitale e ai beni destinati all'attività commerciale (documenti per l'estero, quali i carnet ATA), in quanto non significativamente stimabili in sede previsionale. Le eventuali differenze tra le rimanenze iniziali e finali saranno rilevate in sede di Bilancio d'esercizio, sulla base delle risultanze dell'inventario di fine esercizio.

La tabella seguente riporta il confronto tra le previsioni aggiornate dei proventi correnti e quelle approvate in sede di Preventivo economico 2026.

PROVENTI CORRENTI	PREVISIONE AGGIORNATA	PREVISIONE ORIGINARIA	DIFFERENZA
Diritto annuale	7.442.501,36	5.946.525,79	1.495.975,57
Diritti di segreteria	2.097.070,29	2.097.610,57	-540,28
Contributi, trasferimenti e altre entrate	510.746,14	271.862,78	238.883,36
Proventi da gestione di beni e servizi	82.386,69	84.245,20	-1.858,51
Variazioni delle rimanenze	-	-	-
TOTALE	10.132.704,48 euro	8.400.244,34 euro	1.732.460,14 euro

ONERI CORRENTI

La previsione aggiornata degli oneri correnti è pari a 13.189.761,96 euro. Rispetto alle previsioni iniziali si registra un incremento complessivo di 908.648,94 euro. Di seguito sono illustrate le variazioni intervenute nelle singole voci.

Costi del Personale

€ 2.338.543,70

(previsione iniziale € 2.358.276,70; variazione € -19.733,00)

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati appositi provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale che hanno comportato un incremento complessivo degli stanziamenti relativi ai costi del personale pari a **56.318,05 euro**. Le variazioni hanno riguardato principalmente l'adeguamento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, conseguentemente alla costituzione dei relativi fondi, nonché l'incremento dello stanziamento destinato alle altre spese per il personale.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
321006	Retribuzione accessoria del comparto	+27.472,41 euro	D.G. n. 23/2026
321016	Retribuzione di posizione e di risultato EQ	+5.895,57 euro	D.G. n. 23/2026
321014	Retribuzione accessoria della dirigenza	+6.480,07 euro	D.G. n. 21/2026
324006	Altre spese per il personale	+16.470,00 euro	D.D. n. 153/2026
TOTALE		+56.318,05 euro	

In sede di aggiornamento del Preventivo economico gli stanziamenti relativi ai costi del personale sono stati ulteriormente rivisti, determinando una riduzione complessiva di **76.051,05 euro** rispetto alle previsioni vigenti.

La principale variazione riguarda la **retribuzione ordinaria**, il cui stanziamento è stato rideterminato in diminuzione in conseguenza dello slittamento delle assunzioni programmate nel Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO) e della rideterminazione degli oneri derivanti dall'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto e della dirigenza, sottoscritti nel corso dell'esercizio, che hanno comportato un fabbisogno inferiore rispetto a quello prudenzialmente stimato in sede di predisposizione del Preventivo economico.

Sono stati conseguentemente aggiornati anche gli stanziamenti relativi agli **oneri previdenziali e assistenziali** e agli **accantonamenti per il trattamento di fine rapporto (TFR) e per l'indennità di fine rapporto (IFR)**, al fine di adeguare le relative previsioni alla nuova stima delle competenze spettanti al personale per l'anno 2026.

Per contro, gli stanziamenti relativi agli **altri costi del personale** sono stati incrementati per far fronte ai maggiori oneri connessi all'espletamento delle procedure concorsuali finalizzate all'attuazione del piano assunzionale dell'Ente, all'aumento delle spese per missione del personale e, più in generale, all'adeguamento delle ulteriori spese di gestione del personale, tenendo conto della contestuale riduzione della spesa per il personale distaccato.

La rideterminazione degli stanziamenti non modifica la programmazione del fabbisogno del personale dell'Ente, ma recepisce l'effettivo andamento della gestione, adeguando le previsioni di spesa ai tempi di attuazione delle procedure assunzionali e agli oneri effettivamente derivanti dall'applicazione dei nuovi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamiento aggiornato
321000	Retribuzione ordinaria	-90.547,02 euro	1.150.989,24 euro
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-8.143,92 euro	409.193,99 euro
323000	Accantonamento IFR	+2.377,20 euro	46.427,03 euro
323002	Accantonamento TFR	-4.811,84 euro	66.984,85 euro
324003	Spese personale distaccato	-375,38 euro	6.200,00 euro
324006	Altre spese per il personale	+14.674,53 euro	76.583,03 euro

324009	Rimborsi spese per missioni	+10.775,38 euro	36.676,25 euro
TOTALE		-76.051,05 euro	

Nel complesso, le variazioni apportate consentono di allineare le previsioni di spesa all'effettivo andamento della gestione, mantenendo inalterata la capacità dell'Ente di sostenere gli oneri derivanti dalla propria dotazione organica e dall'attuazione del piano delle assunzioni programmato.

La tabella seguente riporta il confronto tra le previsioni aggiornate dei costi del personale e quelle approvate con il Preventivo economico 2026.

COSTO DEL PERSONALE	PREVISIONE AGGIORNATA	PREVISIONE ORIGINARIA	DIFFERENZA
Retribuzione ordinaria	1.150.989,24	1.241.536,26	-90.547,02
Retribuzione straordinaria	21.509,00	21.509,00	--
Retribuzione accessoria personale di comparto	330.698,69	303.226,28	+27.472,41
Retribuzione accessoria dirigenti	125.553,93	119.073,86	+6.480,07
Retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni	50.013,22	44.117,65	+5.895,57
Oneri sociali	409.193,99	417.337,91	-8.143,92
Accantonamento IFR	46.427,03	44.049,83	+2.377,20
Accantonamento TFR	66.984,85	71.796,69	-4.811,84
Altri costi del personale	137.173,75	95.629,22	+41.544,53
TOTALE	2.338.543,70 euro	2.358.276,70 euro	-19.733,00 euro

Costi di Funzionamento

€ 2.233.042,65

Gli oneri di funzionamento presentano un incremento complessivo di **144.392,26 euro** rispetto alle previsioni iniziali. L'aggiornamento degli stanziamenti recepisce l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e tiene conto delle sopravvenute esigenze organizzative ed operative dell'Ente. Le variazioni hanno interessato i mastri relativi alle **prestazioni di servizi**, al **godimento di beni di terzi**, agli **oneri diversi di gestione**, alle **quote associative** e agli **organi istituzionali**.

Il mastro "**Prestazioni di servizi**" registra un incremento complessivo di **139.065,62 euro** rispetto allo stanziamento iniziale del Preventivo economico 2026.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale che hanno determinato un incremento degli stanziamenti pari a **28.555,18 euro**, come riportato nella tabella seguente.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTO APPORTATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
325020	Oneri per manutenzione ordinaria	+5.224,39 euro	D.D. n. 98/2026
325050	Spese automazione servizi	-319,21 euro	D.D. n. 87/2026 D.D. n. 189/2026
325052	Oneri per acquisto dispositivi di firma digitale	+16.650,00 euro	D.D. n. 174/2026
325059	Oneri per mezzi di trasporto	-571,10 euro	D.D. n. 61/2026
325068	Oneri vari di funzionamento	+7.000,00 euro	D.D. n. 168/2026

21

325082	Servizio di Wi-Fi	+571,10 euro	D.D. n. 61/2026
TOTALE		28.555,18 euro	

In sede di aggiornamento del Preventivo economico gli stanziamenti del mastro **Prestazioni di servizi** sono stati ulteriormente ricalcolati, determinando un incremento complessivo di **110.510,44 euro**.

Le principali variazioni riguardano l'adeguamento degli stanziamenti destinati alla manutenzione ordinaria degli immobili, agli incarichi legali, ai servizi di automazione, all'acquisto dei dispositivi di firma digitale, agli oneri vari di funzionamento e alla formazione del personale, in relazione ai fabbisogni emersi nel corso della gestione. Sono stati inoltre aggiornati gli stanziamenti relativi ai servizi telefonici, postali, di riscossione delle entrate, di facchinaggio, di cassa e agli altri servizi di supporto, al fine di adeguare le previsioni di spesa agli effettivi fabbisogni dell'esercizio.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
325000	Oneri telefonici	-2.499,94 euro	3.693,38 euro
325020	Oneri per manutenzione ordinaria	+28.692,51 euro	126.416,90 euro
325030	Oneri per assicurazioni	+1.000,00 euro	17.319,38 euro
325043	Oneri legali	+33.283,10 euro	94.000,00 euro
325050	Spese automazione servizi	+7.813,26 euro	205.531,02 euro
325051	Oneri di rappresentanza	-250,00 euro	500,00 euro
325052	Oneri per acquisto dispositivi di firma digitale	+15.098,20 euro	71.748,20 euro
325053	Oneri postali	+425,22 euro	13.176,00 euro

325056	Oneri per la riscossione delle entrate	+1.402,16 euro	82.497,22 euro
325059	Oneri per mezzi di trasporto	-179,20 euro	588,96 euro
325066	Oneri per facchinaggio	+1.000,00 euro	2.500,00 euro
325068	Oneri vari di funzionamento	+19.946,61 euro	173.176,54 euro
325079	Spese per la formazione del personale	+4.645,00 euro	25.000,00 euro
325082	Servizio di wi-fi	+13,52 euro	5.576,72 euro
325084	Servizio di cassa	+120,00 euro	13.664,00 euro
TOTALE		+110.510,44 euro	

Il mastro **Godimento di beni di terzi** registra un incremento di **94,58 euro**, determinato dall'aggiornamento dello stanziamento relativo agli affitti passivi.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
326000	Affitti passivi	+94,58 euro	22.787,08 euro
TOTALE		+94,58 euro	

Il mastro **Oneri diversi di gestione** evidenzia una riduzione complessiva di **14.301,15 euro** rispetto allo stanziamento iniziale del Preventivo Economico 2026.

La diminuzione è riconducibile principalmente all'aggiornamento delle previsioni relative all'IRES, all'IRAP e alle altre imposte e tasse, effettuato sulla base delle risultanze della dichiarazione fiscale recentemente presentata, dell'evoluzione dei costi del personale e dell'andamento della spesa registrato nel primo semestre

dell'esercizio.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamiento aggiornato
327000	Oneri per l'acquisto di libri e quotidiani	-24,35 euro	3.175,65 euro
327018	IRES	-486,00 euro	26.642,00 euro
327021	IRAP	-4.790,80 euro	149.280,56 euro
327027	Altre imposte e tasse	-9.000,00 euro	101.000,00 euro
TOTALE		-14.301,15 euro	

Con riferimento allo stanziamento dei risparmi di spesa da riversare al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 comma 594 della Legge 160/2019, si evidenzia che l'importo originariamente previsto, pari a **226.914,93 euro**, non ha subito variazioni in sede di aggiornamento e corrisponde all'importo effettivamente versato mediante il mandato n. 664 dell'8 giugno 2026, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 136 del 4 maggio 2026.

Si ricorda che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, la Camera di Commercio di Cosenza ha aderito, con deliberazione della Giunta camerale n. 52 del 25 settembre 2023, al ricorso collettivo promosso dall'Unioncamere nazionale, volto ad ottenere il riconoscimento dell'illegittimità dei versamenti imposti alle Camere di Commercio dal citato art. 1 comma 594 della Legge 160/2019 e la restituzione delle somme versate a decorrere dal 2020.

Nelle more della definizione del giudizio, anche il versamento relativo all'annualità 2026, analogamente a quelli effettuati negli esercizi 2023, 2024 e 2025, è stato disposto in applicazione del principio del *solve et repete*. L'adempimento dell'obbligo di versamento, pur in pendenza del contenzioso, non comporta alcuna acquiescenza alle pretese erariali, ma costituisce un comportamento ispirato al principio di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, desumibile dall'art. 97 della Costituzione.

Il mastro **Quote associative** presenta un incremento complessivo di **6.502,00 euro**.

Gli stanziamenti sono stati aggiornati principalmente per tenere conto della maggiore quota dovuta a Unioncamere Europa ASBL. Lo stanziamento relativo ai contributi consortili è stato inoltre adeguato sulla base della spesa sostenuta nell'esercizio precedente.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamiento aggiornato
328001	Quote associative	+1.200,00 euro	144.876,59 euro
328002	Contributi consortili	+5.302,00 euro	28.945,00 euro
TOTALE		+6.502,00 euro	

Il mastro **Organi istituzionali** registra un incremento complessivo di **13.031,21 euro** rispetto alle previsioni iniziali. Nel corso dell'esercizio sono stati adottati provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale, che hanno determinato un aumento degli stanziamenti pari a **5.124,00 euro**.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
329000	Spese per organi istituzionali	+5.124,00 euro	D.D. n. 87/2026
TOTALE		5.124,00 euro	

In sede di assestamento gli stanziamenti sono stati ulteriormente aggiornati, determinando un incremento di **7.907,21 euro**, riconducibile ai maggiori rimborsi spese spettanti agli organi istituzionali in relazione all'attività svolta nel corso dell'esercizio.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamiento aggiornato
329001	Rimborsi spese organi (Presidente, componenti di Giunta, componenti di Consiglio)	+7.907,21 euro	25.907,21 euro
329003			
329006			
TOTALE		+7.907,21 euro	

Con riferimento ai compensi degli organi, si ricorda che il Decreto interministeriale MIMIT-MEF del 13 marzo 2023, emanato in attuazione della legge 15/2022, che ha ripristinato, a decorrere dal 1° marzo 2022, il trattamento economico degli organi delle Camere di Commercio, ha definito i criteri per la determinazione dei relativi compensi.

Il decreto prevede che ciascuna Camera di Commercio determini, con deliberazione del Consiglio camerale, la spesa complessiva destinata ai compensi degli organi, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e della disponibilità delle necessarie risorse finanziarie. La deliberazione deve essere trasmessa al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, corredata del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al rispetto delle prescrizioni del decreto e alla copertura finanziaria della relativa spesa.

Per le Camere di Commercio con oltre 80.000 imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese, quale la Camera di Commercio di Cosenza, il decreto stabilisce che la spesa complessiva annua per i compensi degli organi non possa eccedere 165.000,00 euro.

In attuazione delle citate disposizioni, il Consiglio camerale, con deliberazione n. 6 del 30 aprile 2025, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 4/2025, ha determinato i compensi degli organi camerali come di seguito riportato.

COMPENSI ANNUALI DEGLI ORGANI CAMERALI			
Conto	Descrizione	Importo stabilito	Spesa complessiva massima
329017	Compensi Presidente, Componenti di Giunta, Componenti del Consiglio	164.500,00 euro	165.000,00 euro
329018			
329019			
329020			

La nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 197414 del 14 giugno 2023 ha successivamente chiarito che il limite di 165.000,00 euro riguarda esclusivamente i compensi spettanti agli organi camerali e non comprende gli oneri riflessi gravanti sull'Ente, i quali devono essere contabilizzati separatamente.

La medesima nota precisa tuttavia che, qualora l'inclusione degli oneri riflessi determini una spesa complessiva superiore al limite massimo previsto dal decreto, le maggiori risorse necessarie devono essere reperite

mediante una corrispondente riduzione delle spese di funzionamento soggette ai limiti di cui all'art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019.

La tabella seguente riporta la quantificazione della spesa complessiva prevista per l'esercizio 2026, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Ente.

SPESA COMPLESSIVA DEI COMPENSI DEGLI ORGANI CAMERALI RIFERITA ALL'ESERCIZIO 2026		
Spesa complessiva per compensi agli organi camerali	Importi	Valore massimo indicato nel Decreto
Compensi ex DM del 13/03/2023 spettanti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026	164.500,00 euro	
Oneri riflessi		
IRAP	12.665,00 euro	
Cassa professionisti che emettono fattura	620,00 euro	
IVA su compensi soggetti a fatturazione	3.546,40 euro	
Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	23.580,60 euro	
TOTALE	204.912,00 euro	165.000,00 euro

La spesa complessiva stimata per l'esercizio 2026 ammonta pertanto a 204.912,00 euro, con un'eccedenza di 39.912,00 euro rispetto al limite di 165.000,00 euro previsto dal Decreto interministeriale.

Ai fini dell'applicazione dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della Legge 160/2019, tale eccedenza deve tuttavia essere rideterminata tenendo conto che i contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente, pari a 23.580,60 euro, sono già contabilizzati tra gli oneri soggetti alle vigenti misure di contenimento della spesa pubblica.

Al fine di evitare un duplice computo della medesima componente di costo, la riduzione effettivamente da operare sulle spese di funzionamento risulta pertanto pari a **16.331,40 euro** (39.912,00 - 23.580,60).

Con riferimento alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica introdotte dall'art. 1, commi 591 e seguenti, della Legge n. 160/2019, si ricorda che, in sede di approvazione del Preventivo economico 2026, avvenuta con deliberazione consiliare n. 17 del 19 dicembre 2025, è stato verificato il rispetto del limite di spesa previsto per **l'acquisizione di beni e servizi**.

Le voci soggette a limitazione sono costituite dagli oneri per l'acquisizione di beni e servizi rappresentati nelle voci B6), B7) -con esclusione della voce B7a) -e B8) del Conto Economico redatto secondo lo schema di cui al

D.M. 27 marzo 2013. Il limite di riferimento è determinato sulla base della media della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018, come riportato nella tabella seguente.

La tabella seguente evidenzia il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi.

ANNO/VOCE	IMPORTO
Conto Economico 2016	910.168,02
Voce b6)	0,00
Voce b7b)	724.052,50
Voce b7c)	16.680,88
Voce b7d)	150.461,66
Voce b8)	18.972,98
Conto Economico 2017	942.855,10
Voce b6)	0,00
Voce b7b)	775.479,72
Voce b7c)	7.205,16
Voce b7d)	146.577,00
Voce b8)	13.593,22
Conto Economico 2018	1.079.341,96
Voce b6)	0,00
Voce b7b)	905.203,75

Voce b7c)	11.447,13
Voce b7d)	144.551,03
Voce b8)	18.140,05
LIMITE (Media 2016-2018)	977.455,03

Come ribadito dalla Circolare MEF n. 16 del 9 aprile 2024, l'art. 1, comma 593, della Legge n.160/2019 consente di superare il limite di spesa determinato sulla base della media del triennio 2016-2018 qualora l'Ente registri **una maggiore capacità di spesa**, calcolata come differenza positiva tra le entrate conseguite nell'esercizio precedente e quelle realizzate nel 2018.

Ai fini di tale calcolo, devono essere escluse le entrate destinate, per legge o per vincolo del finanziatore, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. La nota MISE N. 88550 del 25 marzo 2020 ha chiarito che, per le Camere di Commercio, rientrano tra le entrate da escludere:

- la quota del ricavo da diritto annuale destinata alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20%;
- le entrate derivanti dai fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati, sulla base di accordi, convenzioni o protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti.

La tabella seguente, tratta dal bilancio d'esercizio 2025 della Camera di Commercio di Cosenza, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 27 aprile 2026, evidenzia il calcolo della maggiore capacità di spesa, determinata dal confronto tra i proventi netti dell'esercizio 2025 e quelli del 2018, pari a 801.709,17 euro.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE - CONFRONTO 2018 CON 2025

	Totali Consuntivo 2018	Totali Consuntivo 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Totale valore della produzione (A)	10.027.463,37	9.640.152,57
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	66.311,24	66.845,29
16) Altri proventi finanziari	12.676,60	6.263,55
E) PROVENTI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	906.983,50	1.391.512,79
TOTALE PROVENTI	11.013.434,71	11.104.774,20
Diritto annuale-incremento 20%	-1.754.384,57	-913.583,79
Contributi fondo perequativo	-61.492,75	-119.567,40
Contributi progetti e iniziative	-75.505,20	-147.151,16
Riversamento avanzo azienda speciale	-1.749,51	0,00
Convenzione con Unioncamere sulle tematiche PNRR di interesse per il sistema camerale	0,00	-2.460,00
TOTALE PROVENTI NETTI	9.120.302,68	9.922.011,85
DIFFERENZA PROVENTI NETTI 2025/2018	801.709,17	

Sulla base dei dati sopra riportati, il limite di spesa applicabile per l'esercizio 2026 è pari a **1.779.164,20 euro**, ottenuto sommando il limite determinato sulla media della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018, pari a **977.455,03 euro**, e la maggiore capacità di spesa di **801.709,17 euro**, risultante dal bilancio d'esercizio 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri per l'acquisto di beni e servizi assestati, con il relativo rispetto al limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 591, della Legge n.160/2019.

CONTO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	LIMITE DI SPESA
SPESE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Voce B6) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		0,00	
Voce B7b) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		989.151,95	
325000	Oneri telefonici	3.693,38	
325003	Spese consumo acqua	2.800,00	

325004	Spese consumo energia elettrica	43.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	80.015,11
325013	Oneri per servizi di vigilanza	1.317,60
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	126.416,90
325030	Oneri per Assicurazioni	17.319,38
325043	Oneri Legali	94.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	205.531,02
325051	Oneri di Rappresentanza	500,00
325052	Oneri di acquisto di dispositivi di firma digitale	71.748,20
325053	Oneri postali	13.176,00
325054	Oneri di recapito	200,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	82.497,22
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	588,96
325066	Oneri per facchinaggio	2.500,00
325068	Oneri vari di funzionamento	173.176,54
325078	Buoni pasto	22.930,92
325079	Spese per la Formazione del Personale	25.000,00
325082	Servizio di Wi-fi	5.576,72
325083	Servizio di assistenza informatica sulle postazioni di lavoro	3.500,00

325084	Servizio di cassa	13.664,00	
Voce B7c) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		29.705,60	
325040	Oneri per consulenti ed esperti	6.125,00	
325063	Inps su compensi componenti commissioni	23.580,60	
Voce B7d) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		88.001,81	
329000	Spese organi istituzionali	6.344,00	
329001	Rimborsi spese Consiglio	25.907,21	
329003	Rimborsi spese Giunta		
329006	Rimborsi spese Presidente		
329009	Compensi Ind. e rimborsi spese Collegio dei Revisori	32.419,20	
329015	Compensi Ind. e rimborsi spese Organo di Valutazione strategica	7.000,00	
Taglio spese di funzionamento operato in ottemperanza alla nota MIMIT N. 197414 del 14 giugno 2023 in materia di compensi agli organi camerali (differenza fra la spesa effettiva preventivata per i compensi e il valore massimo stabilito dal Decreto Interministeriale MIMIT-MEF del 13 marzo 2023)		16.331,40	
Voce B8) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		22.787,08	
326000	Affitti passivi	22.787,08	
TOTALE		1.129.646,44	1.779.164,20

Il prospetto evidenzia che gli stanziamenti assestati relativi alle spese soggette alle misure di contenimento di cui all'art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019 ammontano complessivamente a **1.129.646,44 euro**, risultando ampiamente inferiori al limite massimo consentito per l'esercizio 2026, pari a **1.779.164,20 euro**. Risulta pertanto rispettato il vincolo di finanza pubblica previsto dalla normativa vigente.

Con riferimento alle prescrizioni dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018, relative alla riduzione degli stanziamenti dei consumi intermedi in caso di mancato rispetto degli indicatori sui tempi di pagamento e sul debito commerciale scaduto, si richiama quanto chiarito dalla Circolare MEF n. 17 del 7 aprile 2022.

La riduzione dei consumi intermedi trova applicazione qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

1. il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio 2025 non risulti ridotto di almeno del 10% rispetto a quello rilevato alla fine dell'esercizio 2024, purché il debito scaduto alla fine del 2025 sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
2. l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispetti i termini di pagamento previsti dal D.Lgs. n. 231/2002.

Entrambi gli indicatori devono essere verificati sulla base dei valori elaborati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali-PCC. Per la Camera di Commercio di Cosenza risultano i seguenti valori:

INDICATORE	VALORE
Debito commerciale scaduto al 31/12/2024	0
Debito commerciale Scaduto al 31/12/2025	0
Variazione percentuale 2025/2024	-100,00%
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti al 31/12/2025	-28,00 giorni

Il prospetto evidenzia che la Camera di Commercio di Cosenza rispetta entrambi gli indicatori e che, conseguentemente, non è tenuta ad operare alcuna riduzione dello stanziamento dei consumi intermedi.

Pertanto, gli stanziamenti dei costi di funzionamento riportati nel presente aggiornamento del Preventivo economico non hanno richiesto ulteriori adeguamenti in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018.

La tabella seguente riepiloga il confronto tra le previsioni aggiornate dei costi di funzionamento e quelle approvate con il Preventivo economico 2026, evidenziando un incremento complessivo di **144.392,26 euro**.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA	PREVISIONE ORIGINARIA	DIFFERENZA
Prestazioni di servizi	1.018.857,55	879.791,93	139.065,62
Godimento di beni di terzi	22.787,08	22.692,50	94,58
Oneri diversi di gestione	513.263,14	527.564,29	-14.301,15
Quote associative	437.798,07	431.296,07	6.502,00
Organi istituzionali	240.336,81	227.305,60	13.031,21
TOTALE	2.233.042,65 euro	2.088.650,39 euro	144.392,26 euro

Interventi economici

€ 5.270.000,00

(previsione iniziale € 5.000.000,00; variazione +€ 270.000,00)

La previsione dei costi per gli interventi di promozione economica è incrementata complessivamente di 270.000,00 euro.

Nel corso dell'esercizio non sono stati adottati provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale che abbiano comportato variazioni delle risorse destinate a tale aggregato di costo.

Con il presente assestamento si è provveduto, da un lato, ad incrementare gli stanziamenti di 270.000,00 euro per finanziare il bando, sostenuto con le risorse del Fondo perequativo, destinato alla concessione di contributi alle imprese provinciali danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di gennaio e febbraio 2026 e, dall'altro, a riallocare le risorse tra le diverse componenti dell'aggregato, mediante l'introduzione degli specifici stanziamenti relativi ai progetti **“La doppia transizione digitale ed ecologica”** e **“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”**, finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale autorizzata con decreto del MIMIT del 17 marzo 2026.

I due stanziamenti non risultavano distintamente evidenziati nel Preventivo economico 2026, in quanto al momento della predisposizione, non era ancora intervenuto il decreto del MIMIT del 17 marzo 2026 che ha autorizzato, per il triennio 2026-2028, la maggiorazione del 20% del diritto annuale destinata al finanziamento delle relative progettualità. Ciononostante, considerato che la Camera di Commercio aveva già presentato al Ministero la richiesta di autorizzazione e programmato le attività da realizzare, la previsione dei relativi costi era già stata ricompresa, in via prudenziale, negli stanziamenti generali destinati ai servizi di promozione e sviluppo. L'assestamento provvede pertanto ad iscrivere distintamente i due progetti nei rispettivi conti di bilancio, riallocando le risorse già previste sui rispettivi conti dedicati. Si è inoltre reso necessario incrementare lo stanziamento del progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica" per tenere conto delle risorse della maggiorazione del 20% del diritto annuale riferita all'esercizio 2025, non utilizzate e rinviate al 2026 mediante l'iscrizione di risconti passivi nel bilancio d'esercizio.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle variazioni intervenute negli stanziamenti relativi agli interventi economici.

INTERVENTI ECONOMICI	PREVISIONE AGGIORNATA	PREVISIONE ORIGINARIA	DIFFERENZA
Comunicazione istituzionale	90.000,00 euro	70.000,00 euro	+20.000,00 euro
Servizi di promozione e sviluppo	1.490.783,18 euro	2.478.000,00 euro	-987.216,82 euro
Contributi ad Azienda Speciale	302.000,00 euro	302.000,00 euro	--
Contributi alle imprese	2.420.000,00 euro	2.150.000,00 euro	+270.000,00 euro
Progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica" finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	628.316,82 euro	--	+628.316,82 euro
Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	338.900,00 euro	--	+338.900,00 euro
TOTALE	5.270.000,00 euro	5.000.000,00 euro	+270.000,00 euro

Per quanto riguarda le progettualità finanziate con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, sono previsti stanziamenti pari a 628.316,82 euro per il progetto “La doppia transizione digitale ed ecologica” e pari a 338.900,00 euro per il progetto “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”.

Gli stanziamenti sopra riportati, unitamente ai costi interni del personale, ai costi generali e, per il progetto “La doppia transizione digitale ed ecologica”, alle somme destinate all’acquisto di beni d’investimento, trovano integrale copertura nel gettito netto derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Si evidenzia, inoltre, che il risconto passivo derivante dalla quota di maggiorazione del 20% del diritto annuale riferita all’esercizio 2025, non utilizzata e rinviata al 2026, è stato imputato integralmente al progetto “La doppia transizione digitale ed ecologica”, in coerenza con la programmazione degli interventi prevista per l’esercizio.

Gli stanziamenti di 628.316,82 euro e di 338.900,00 euro iscritti tra gli interventi economici rappresentano esclusivamente le quote dei due progetti imputate a tale aggregato di costo. I costi interni del personale e le spese generali sono invece contabilizzati negli oneri del personale e negli oneri di funzionamento; per il solo progetto “La doppia transizione digitale ed ecologica” è inoltre prevista una quota di 5.000,00 euro destinata all’acquisto di attrezzature informatiche, iscritta nel Piano degli investimenti.

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi e dei costi delle due progettualità.

PROGETTO “LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA”	
Ricavi	
Provento lordo derivante dalla maggiorazione del 20 % del diritto annuale 2026 riferibile al progetto	513.123,87 euro
Provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2025 rinviato al 2026 mediante risconto passivo	306.570,41 euro
Accantonamento al fondo svalutazione crediti riferito alla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2026 relativa al progetto	- 173.452,62 euro
RICAVI NETTI DEL PROGETTO	646.241,65 euro
Costi e Investimenti	
Costi interni del progetto riferiti al personale e alle spese generali, iscritti negli oneri del personale e negli oneri di funzionamento	12.924,83 euro
Costi per l’acquisto di beni e servizi iscritti negli interventi economici	363.316,82 euro

Voucher alle imprese iscritti negli interventi economici	265.000,00 euro
Attrezzature informatiche iscritte nel Piano degli Investimenti	5.000,00 euro
COSTI E INVESTIMENTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO	646.241,65 euro
PROGETTO "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI"	
Ricavi	
Provento lordo derivante dalla maggiorazione del 20 % del diritto annuale 2026 riferibile al progetto	513.123,87 euro
Accantonamento al fondo svalutazione crediti riferito alla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2026 relativa al progetto	-173.452,62 euro
Ricavi netti del progetto	339.671,24 euro
Costi interni del progetto riferiti al personale e alle spese generali, iscritti negli oneri del personale e negli oneri di funzionamento	771,25 euro
Costi per l'acquisto di beni e servizi iscritti negli interventi economici	338.900,00 euro
COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO	339.671,24 euro

A seguito delle variazioni illustrate nei paragrafi precedenti, il programma degli interventi di promozione economica risulta aggiornato come di seguito rappresentato. Le risorse continuano ad essere finalizzate al perseguimento degli obiettivi strategici individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2026 e recepiscono gli aggiornamenti intervenuti in sede di assestamento, con particolare riferimento all'introduzione del bando per la concessione di contributi alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di gennaio e febbraio 2026, finanziato con le risorse del Fondo perequativo, nonché alla distinta evidenziazione dei progetti finanziati mediante la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

INIZIATIVE	ONERI PROGRAMMATI	CONTO INTERESSATO
MISSIONE 011-COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE		
Obiettivo strategico: Favorire la transizione digitale e ecologica, sostenere l'alternanza scuola-lavoro e promuovere l'internazionalizzazione delle imprese		
Bando di contributi alle imprese	2.270.000,00 euro	330028

Progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica" finanziato dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale	628.316,82 euro	330032
Contributi ad Azienda Speciale Promocosenza	302.000,00 euro	330024
Programma del Fondo Perequativo "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" e servizi di alternanza scuola-lavoro	35.000,00 euro	330021
Premio Olivetti-II edizione	20.000,00 euro	330021
Progetto PID NEXT	9.528,61 euro	330021
Totale	3.264.845,43 euro	
MISSIONE 016-COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO		
Obiettivo strategico: Favorire la transizione digitale e ecologica, sostenere l'alternanza scuola-lavoro e promuovere l'internazionalizzazione delle imprese		
Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" finanziato dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale	338.900,00 euro	330021
Programma del Fondo Perequativo "Internazionalizzazione"	35.000,00 euro	330021
Totale	373.900,00 euro	
MISSIONE 011-COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE		
Obiettivo strategico: Valorizzare l'agricoltura, il turismo e la cultura quali settori strategici per lo sviluppo locale		
Corrispettivi all'azienda speciale per la realizzazione della premiazione delle imprese storiche, del concorso "Elaioteca Dieta mediterranea, dell'evento "Sapori di Cosenza", del premio giornalistico "Terre di Calabria", delle iniziative di promozione congiunta con la Camera di Commercio di Bolzano, del progetto Consensus	501.200,00 euro	330021
Contributi a iniziative promozionali di terzi	150.000,00 euro	330028
Concorsi "Ritratto di un'economia d'autore" e "Cosenza in obiettivo"	100.000,00 euro	330021
Animazione "Elaioteca Dieta Mediterranea", biblioteca e museo metrico	71.401,69 euro	330021
Programma del Fondo Perequativo "La transizione energetica"	34.630,20 euro	330021
Premio Eccellenze "Antonio Serra"	30.000,00 euro	330021
Programma di attività dell'Assonautica Provinciale	20.000,00 euro	330021
Evento "Porte aperte alla Camera di Commercio"-2 giugno 2026	10.980,00 euro	330021

Formazione alle imprese sulle procedure previste dalla Legge n. 118/2024	2.500,00 euro	330021
Compartecipazione spettacolo teatrale "The Posidonian Tale"	2.037,40 euro	330021
Pubblicazione degli atti del convegno "La promozione della tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea"	1.830,00 euro	330021
Totale	924.579,29 euro	
MISSIONE 012-REGOLAZIONE DEL MERCATO		
Obiettivo strategico: Rafforzare i processi di semplificazione amministrativa e garantire la tutela e la trasparenza del mercato		
Programma di potenziamento dell'erogazione di servizi digitali alle imprese	141.447,94 euro	330021
Promozione degli strumenti di giustizia alternativa	65.501,32 euro	330021
Progetto "Prevenzione della crisi d'impresa e supporto finanziario"	47.311,61 euro	330021
Servizio SARI per l'assistenza all'utenza nella predisposizione delle pratiche dirette al Registro Imprese	8.681,52 euro	330021
Rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa	7.000,00 euro	330021
Totale	269.942,39 euro	
MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
Obiettivo strategico: Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in una ottica di qualità dei servizi		
Servizi di orientamento e assistenza all'utenza camerale	149.314,40 euro	330021
Corrispettivi all'Azienda Speciale Promocosenza per la Comunicazione istituzionale	60.000,00 euro	330002
Altre iniziative di comunicazione istituzionale e CRM	30.000,00 euro	330002
Iniziative di studio, analisi statistica e osservatorio economico	30.000,00 euro	330021
Pubblicazione del libro sulla storia della Camera di Commercio di Cosenza	30.000,00 euro	330021
Totale	299.314,40 euro	
MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
Obiettivo strategico: Qualificare e sviluppare le competenze del personale		
Formazione sulla gestione dei bandi camerali	5.709,60 euro	330021

Pubblicazione del manuale sul funzionamento delle Camere di Commercio	10.000,00 euro	330021
Totale	15.709,60 euro	
MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
Obiettivo strategico: Garantire gli equilibri di bilancio e di gestione		
Seminario sulla nuova contabilità pubblica	3.050,00 euro	330021
Totale	3.050,00 euro	
INIZIATIVE DA DEFINIRE		
Stanziamiento da destinare a successive iniziative	118.658,89 euro	330021
TOTALE	5.270.000,00 euro	

Come già previsto in sede di approvazione del Preventivo economico, una parte significativa del programma degli interventi di promozione economica sarà realizzata per il tramite dell'Azienda Speciale **Promocosenza**, alla quale sono destinate risorse sia a titolo di contributo in conto esercizio sia a titolo di corrispettivo per prestazioni di servizi connesse allo svolgimento di specifiche attività promozionali e di comunicazione affidate dalla Camera di Commercio.

Le risorse assegnate a Promocosenza risultano così articolate:

- 302.000,00 euro a titolo di contributo in conto esercizio;
- 561.200,00 euro, comprensivi di IVA, a titolo di corrispettivo per servizi di promozione economica e comunicazione istituzionale.

Tali importi sono rimasti invariati rispetto al Preventivo economico iniziale. Inoltre, poiché l'Azienda Speciale ha chiuso l'esercizio 2025 senza registrare perdite, non si è reso necessario prevedere ulteriori stanziamenti destinati alla copertura delle stesse.

Per tali motivi non si è reso necessario procedere all'aggiornamento del Preventivo economico 2026 dell'Azienda Speciale Promocosenza.

Ammortamenti e accantonamenti

€ 3.348.175,61

(previsione iniziale € 2.834.185,93; variazione +€ 513.989,68)

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale che hanno determinato una diminuzione complessiva delle risorse destinate a tale aggregato di costo pari a **47.072,44 euro**, come riepilogato nella tabella seguente.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
343001	Accantonamento fondo spese future	-47.072,44 euro	D.G. n. 21/2026 D.G. n. 23/2026 D.D. n. 98/2026 D.D. n.105/2026
TOTALE		-47.072,44 euro	

Con il presente assestamento si provvede ad aggiornare gli stanziamenti relativi agli ammortamenti e agli accantonamenti, determinando un incremento complessivo delle risorse destinate a tale aggregato di costo pari a **561.062,12 euro**, come di seguito riportato.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamiento aggiornato
340000	Ammortamento software	+538,03 euro	8.429,86 euro
340013	Ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali	-11,70 euro	648,33 euro

341000	Ammortamento fabbricati	+2.090,18 euro	182.025,13 euro
341007	Ammortamento manutenzione straordinaria su fabbricati	-7.240,71 euro	32.531,48 euro
341012	Ammortamento mobili	-1.644,31 euro	12.354,36 euro
341013	Ammortamento arredi	-1.303,06 euro	17.212,32 euro
341014	Ammortamento macchine, apparecchiature e attrezzature varie	+0,05 euro	25.851,14 euro
341016	Ammortamento impianti specifici	+37.809,40 euro	48.683,27 euro
341017	Ammortamento apparecchiature e attrezzature informatiche	-4.965,60 euro	30.153,80 euro
342000	Accantonamento fondo svalutazione crediti	+488.717,40 euro	2.932.304,43 euro
343001	Accantonamento fondo spese future	+47.072,44 euro	50.000,00 euro
TOTALE		+561.062,12 euro	

Le variazioni agli stanziamenti degli ammortamenti si rendono necessarie per adeguarne la stima alle modifiche intervenute nel Piano degli investimenti. In particolare, l'incremento dello stanziamento relativo agli ammortamenti dei fabbricati è stato determinato dall'aggiornamento del piano di ammortamento dei due immobili (appartamento e locale magazzino) siti in via Riccardo Misasi, a Cosenza, acquisiti all'inventario dell'Ente nel corso del 2025 a seguito della conclusione favorevole della vertenza legale che li aveva interessati. Tali immobili erano stati originariamente realizzati dalla Camera quali alloggi assegnati ai dipendenti con patto di futura vendita.

L'aggiornamento dello stanziamento destinato all'accantonamento al fondo svalutazione crediti è conseguente all'incremento della previsione del gettito del diritto annuale derivante dall'approvazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale per il finanziamento delle progettualità "La doppia transizione digitale ed ecologica" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali". L'aumento della previsione del gettito

comporta, infatti, il corrispondente adeguamento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, determinato applicando i criteri previsti dai principi contabili al fine di stimare la quota di crediti di presumibile mancata riscossione.

L'aggiornamento dello stanziamento relativo all'accantonamento al Fondo spese future si è reso necessario per ricostituire la disponibilità del fondo, dopo che, nel corso del primo semestre dell'esercizio, lo stesso è stato parzialmente utilizzato per finanziare incrementi di stanziamento di altri conti del budget.

La tabella seguente riporta il confronto tra le previsioni aggiornate degli ammortamenti e degli accantonamenti e le corrispondenti stime originarie.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	PREVISIONE AGGIORNATA	PREVISIONE ORIGINARIA	DIFFERENZA
Ammortamenti per immobilizzazioni immateriali	9.078,19 euro	8.551,86 euro	+526,33 euro
Ammortamenti per immobilizzazioni materiali	356.792,99 euro	332.047,04 euro	+24.745,95 euro
Accantonamento al F.do svalutazione crediti	2.932.304,43 euro	2.443.587,03 euro	+488.717,40 euro
Accantonamento al F.do rischi ed oneri	50.000,00 euro	50.000,00 euro	--
TOTALE	3.348.175,61 euro	2.834.185,93 euro	+513.989,68 euro

GESTIONE FINANZIARIA

Gestione finanziaria

€ 5.297,71

(previsione iniziale € 6.055,53; variazione -€ 757,82)

Con riferimento alla gestione finanziaria si segnala che, rispetto allo stanziamento iniziale del Preventivo 2026, la previsione aggiornata registra una diminuzione complessiva pari a **757,82 euro**, da apportare in sede di assestamento sui seguenti conti:

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
350000	Interessi attivi	-5,58 euro	229,71 euro
350004	Interessi su prestiti al personale	-752,24 euro	5.068,00 euro
350006	Proventi mobiliari	--	--
TOTALE		-757,82 euro	

L'aggiornamento delle previsioni relative ai proventi della gestione finanziaria è dovuto a contenute variazioni degli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, rideterminati tenendo conto della consistenza di cassa registrata alla chiusura del precedente esercizio, nonché degli interessi sui prestiti al personale, il cui stanziamento è stato ridotto in conseguenza delle cessazioni intervenute in corso d'anno e della conseguente diminuzione degli importi che si prevede di riscuotere entro la fine dell'esercizio

Non sono previsti proventi mobiliari derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate. Negli ultimi mesi si è tenuta gran parte delle assemblee dei soci per l'approvazione dei rispettivi bilanci d'esercizio e per la destinazione degli utili eventualmente conseguiti nel 2025. Le assemblee dei soci di Tecnoholding Spa e di Sistema Camerale Servizi Srl, uniche società partecipate dalle quali sarebbe potuta derivare la distribuzione di dividendi, hanno deliberato di destinare l'utile d'esercizio a riserva.

Come già previsto in sede di Preventivo 2026, non sono previsti oneri finanziari.

La tabella seguente riporta il confronto tra le previsioni aggiornate dei proventi e degli oneri finanziari e le corrispondenti stime originarie.

GESTIONE FINANZIARIA	PREVISIONE AGGIORNATA	PREVISIONE ORIGINARIA	DIFFERENZA
Proventi finanziari	5.297,71 euro	6.055,53 euro	-757,82 euro
Oneri finanziari	--	--	--
TOTALE	5.297,71 euro	6.055,53 euro	-757,82 euro

GESTIONE STRAORDINARIA

Gestione straordinaria

+€ 7.000,00

(previsione iniziale € 0; variazione +€ 7.000,00)

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale che hanno determinato una diminuzione complessiva delle risorse destinate alla gestione straordinaria pari a **-40.120,00 euro**, come riepilogato nella tabella seguente.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
361003	Sopravvenienze passive	-40.120,00 euro	D.D. n. 153/2026 D.D. n. 168/2026 D.D. n. 174/2026

TOTALE	-40.120,00 euro
---------------	------------------------

Con il presente assestamento si provvede ad aggiornare gli stanziamenti relativi alla gestione straordinaria, determinando un incremento complessivo pari a **47.120,00 euro**, come di seguito riportato.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
360000	Plusvalenze da alienazioni	+7.000,00 euro	7.000,00 euro
361003	Sopravvenienze passive	+40.120,00 euro	50.000,00 euro
TOTALE		+47.120,00 euro	

L'aggiornamento dello stanziamento relativo ai proventi straordinari è conseguente alla vendita, avvenuta nel mese di febbraio 2026, dell'autovettura camerale, interamente ammortizzata, che ha determinato il conseguimento di una plusvalenza pari a **7.000,00 euro**.

Non sono state apportate variazioni allo stanziamento relativo alle sopravvenienze attive, in quanto dall'andamento di tali proventi nel primo semestre dell'esercizio non sono emersi elementi tali da rendere necessario un aggiornamento della previsione iniziale formulata in sede di approvazione del Preventivo economico 2026.

Con riferimento agli oneri straordinari, in sede di assestamento si è ritenuto opportuno, secondo un criterio prudenziale, ripristinare lo stanziamento iniziale relativo alle sopravvenienze passive, parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio per finanziare incrementi degli stanziamenti di altri conti del budget.

Le variazioni intervenute determinano il passaggio del saldo della gestione straordinaria da un valore pari a zero, previsto in sede di approvazione del Preventivo economico 2026, a un saldo positivo pari a **7.000,00 euro**.

La tabella seguente riporta il confronto tra le previsioni aggiornate dei proventi e degli oneri straordinari e le corrispondenti stime originarie.

GESTIONE STRAORDINARIA	PREVISIONE AGGIORNATA	PREVISIONE ORIGINARIA	DIFFERENZA
-------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------

Proventi straordinari	57.000,00 euro	50.000,00 euro	+7.000,00 euro
360000-Plusvalenze da alienazioni	7.000,00 euro	--	+7.000,00 euro
360006-Sopravvenienze attive	50.000,00 euro	50.000,00 euro	--
Oneri straordinari	50.000,00 euro	50.000,00 euro	--
361003-Sopravvenienze passive	50.000,00 euro	50.000,00 euro	--
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	7.000,00 euro	0,00 euro	+7.000,00 euro

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Disavanzo economico d'esercizio **-€ 3.044.759,77**

(previsione iniziale -€ 3.874.813,15; variazione +€ 830.053,38)

Per effetto delle variazioni illustrate nei paragrafi precedenti, il Preventivo economico aggiornato 2026 presenta un disavanzo economico pari a 3.044.759,77 euro, con un miglioramento di 830.053,38 euro rispetto al risultato negativo di 3.874.813,15 euro previsto in sede di approvazione del Preventivo economico iniziale.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.p.r. 254/2005, il disavanzo economico può essere assorbito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto complessivo della Camera di Commercio di Cosenza ammonta a 33.520.349,31 euro. Al netto della riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005, pari a 604.877,58 euro, il patrimonio netto utilizzabile ai fini della copertura del disavanzo economico ammonta a 32.915.471,73 euro.

L'effettiva incidenza della gestione 2026 sul patrimonio netto dell'Ente potrà essere determinata soltanto in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio, sulla base del risultato economico effettivamente conseguito.

Ai fini della verifica della sostenibilità economico-patrimoniale del disavanzo previsto, si è proceduto a determinare la quota del patrimonio netto disponibile, assumendo come valore iniziale il patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio 2025, al netto della riserva indisponibile, e sottraendo prudenzialmente il valore degli elementi patrimoniali non alienabili o smobilizzabili soltanto nel lungo periodo, degli investimenti programmati e delle risorse necessarie a garantire il regolare funzionamento dell'Ente e delle sue strutture.

Il relativo prospetto, aggiornato sulla base dei dati del bilancio d'esercizio 2025, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 1 del 27 aprile 2026, e delle previsioni contenute nel presente aggiornamento del Preventivo economico 2026, è riportato di seguito.

PATRIMONIO NETTO INIZIALE	
Patrimonio netto complessivo risultante dal bilancio d'esercizio 2025	33.520.349,31 euro
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/20025	-604.877,58 euro
(A) Patrimonio netto ex art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005	32.915.471,73 euro
Elementi dell'Attivo Patrimoniale non alienabili o smobilizzabili solo nel lungo termine e altre risorse prudenzialmente vincolate	
Software e concessioni di marchi d'impresa risultanti dal bilancio d'esercizio 2025	5.034,58 euro
Immobili camerali risultanti dal bilancio d'esercizio 2025, al netto dell'appartamento e del locale magazzino di Via Misasi-Cosenza	6.165.979,69 euro
Arredi e mobili risultanti dal bilancio d'esercizio 2025	200.724,28 euro
Attrezzature risultanti dal bilancio d'esercizio 2025	163.149,83 euro
Impianti risultanti dal bilancio d'esercizio 2025	251.885,99 euro
Biblioteca risultante dal bilancio d'esercizio 2025	67.974,25 euro
Opere d'arte risultanti dal bilancio d'esercizio 2025	101.492,67 euro
Partecipazioni strategiche-valore risultante dal bilancio d'esercizio 2025	193.522,50 euro
Investimenti previsti per l'esercizio 2026 secondo il Piano degli Investimenti del Preventivo aggiornato 2026	1.509.186,90 euro
Crediti per recuperi sifip dei dirigenti in contenzioso- valore di presumibile realizzazione risultante dal bilancio d'esercizio 2025	209.398,05 euro
Crediti per recuperi sifip del personale non dirigente in contenzioso- valore di	129.703,51 euro

presumibile realizzazione risultante dal bilancio d'esercizio 2025	
Risorse necessarie a garantire il funzionamento dell'ente e delle sue strutture- oneri di funzionamento stimati nel Preventivo aggiornato 2026	2.233.042,65 euro
Risorse necessarie a garantire il funzionamento dell'ente e delle sue strutture- oneri per il personale stimati nel Preventivo aggiornato 2026	2.338.543,70 euro
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali stimati nel Preventivo aggiornato 2026	365.871,18 euro
(B) Patrimonio Netto Indisponibile stimato	13.935.509,78 euro
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE (A-B)	18.979.961,95 euro

Il Patrimonio Netto Disponibile, stimato in 18.979.961,95 euro, risulta ampiamente capiente rispetto al disavanzo economico di 3.044.759,77 euro previsto per l'esercizio 2026.

Anche nell'ipotesi prudenziale di integrale realizzazione del disavanzo previsto, il Patrimonio Netto Disponibile residuo ammonterebbe a 15.935.202,18 euro.

La previsione di un risultato economico negativo non determina, pertanto, condizioni di squilibrio patrimoniale, tenuto conto della consistenza del patrimonio accumulato dall'Ente negli esercizi precedenti e della capacità dello stesso di assorbire il disavanzo previsto senza compromettere il perseguimento delle finalità istituzionali e il regolare funzionamento della struttura camerale.

Alla verifica della sostenibilità economico-patrimoniale del risultato previsto si affianca l'analisi della situazione finanziaria dell'Ente.

A tal fine, si riportano di seguito i dati relativi all'andamento della cassa negli ultimi esercizi e la situazione aggiornata al 30 giugno 2026.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026 al 30/06
SALDI DI CASSA INIZIALI	30.282.497,79	30.323.225,99	30.556.884,06	31.304.995,10	31.652.843,07	30.867.855,95
INCASSI	7.343.695,63	8.278.799,09	8.823.585,24	9.005.324,21	8.968.553,08	3.137.901,27
PAGAMENTI	7.302.967,43	8.045.141,02	8.075.474,20	8.657.476,24	9.753.540,20	5.010.731,67

SALDI DI CASSA FINALI	30.323.225,99	30.556.884,06	31.304.995,10	31.652.843,07	30.867.855,95	28.995.025,55
-----------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Al 30 giugno 2026 la disponibilità di cassa ammonta a 28.995.025,55 euro e si mantiene su livelli ampiamente adeguati a sostenere i flussi finanziari in uscita previsti per l'esercizio.

Nella valutazione del dato occorre, inoltre, considerare la distribuzione temporale degli incassi relativi al diritto annuale, che costituisce la principale fonte di provento della Camera di Commercio. Il termine ordinario per il versamento del diritto annuale coincide, infatti, con quello previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi. La situazione di cassa rilevata al 30 giugno 2026 non riflette, pertanto, l'intero ammontare delle riscossioni del diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Nel complesso, le verifiche effettuate evidenziano che il disavanzo economico previsto dal Preventivo aggiornato 2026 risulta sostenibile sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in considerazione del Patrimonio Netto Disponibile, sia sotto il profilo finanziario, tenuto conto dell'adeguato livello delle disponibilità liquide dell'Ente.

Per quanto riguarda, infine, la ripartizione degli stanziamenti tra le funzioni istituzionali, alle singole funzioni sono stati imputati gli oneri direttamente attribuibili alle stesse. Con riferimento agli oneri comuni, costituiti da alcune spese di funzionamento e del personale, sono stati confermati, in sede di aggiornamento, i criteri adottati in occasione della predisposizione del Preventivo economico iniziale. Tali oneri sono stati, pertanto, ripartiti tra le singole funzioni in proporzione al numero dei dipendenti assegnati a ciascuna di esse.

3. Piano degli investimenti

La previsione aggiornata del Piano degli investimenti per l'esercizio 2026 ammonta a **1.509.186,90 euro**, rispetto ai 4.544.142,63 euro previsti in sede di approvazione del Preventivo economico. La riduzione complessiva, pari a 3.034.955,73 euro, è riconducibile principalmente al differimento al 2027 di una parte degli interventi di manutenzione straordinaria programmati sul patrimonio immobiliare dell'Ente.

Di seguito si illustrano le variazioni intervenute nelle singole categorie di investimento.

Immobilizzazioni immateriali € 17.924,00

(previsione iniziale € 15.234,00; variazione +€ 2.690,00)

Nel corso dell'esercizio non sono stati adottati provvedimenti di aggiornamento del Piano degli investimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali.

Con il presente assestamento lo stanziamento viene incrementato di **2.690,00 euro** per l'acquisto di software destinati al PID Lab della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale Promocosenza.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
110000	Software	+2.690,00 euro	17.924,00
TOTALE		2.690,00 euro	

Immobilizzazioni materiali € 1.491.262,90

(previsione iniziale € 4.528.908,63; variazione -€ 3.037.645,73)

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati alcuni provvedimenti di aggiornamento del Piano degli investimenti finalizzati all'acquisto di volumi destinati alla biblioteca camerale, mediante contestuale riduzione dello

stanziamento previsto per l'acquisto di mobili. Tali variazioni hanno determinato una diversa allocazione delle risorse senza modificare l'ammontare complessivo degli investimenti, come evidenziato nella tabella seguente.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
111600	Biblioteca	+8.900,00 euro	D.D. n. 24/2026 D.D. n. 81/2026
111400	Mobili	-8.900,00 euro	D.D. n. 24/2026 D.D. n. 81/2026
TOTALE		0,00 euro	

Con il presente assestamento vengono invece ridotti gli stanziamenti destinati agli interventi di manutenzione straordinaria per complessivi **3.037.645,73 euro**, al fine di adeguare le previsioni di spesa alla reale tempistica di realizzazione degli interventi programmati.

La riduzione è dovuta al prevedibile rinvio al 2027 di una parte dei lavori riguardanti l'ex sala di contrattazione dell'immobile di Cantinelle, acquistato nel 2025 dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Calabria, nonché degli interventi di rifacimento della porzione centrale della copertura dell'immobile camerale e dei rivestimenti marmorei esterni. Lo slittamento è conseguenza dei tempi tecnici necessari per il completamento della progettazione esecutiva e per l'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'affidamento dei lavori.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
111007	Manutenzione straordinaria	-3.037.645,73 euro	610.217,90
TOTALE		-3.037.645,73 euro	

Immobilizzazioni finanziarie € 0,00

(previsione iniziale € 0,00; variazione 0,00)

Non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio 2026.

Anche per il Piano degli investimenti è confermato il criterio di ripartizione degli stanziamenti tra le funzioni istituzionali adottato in sede di Preventivo economico. In particolare, gli investimenti direttamente riferibili alle attività e ai progetti delle singole funzioni sono imputati alle rispettive aree di intervento, mentre quelle di carattere generale sono attribuiti alla funzione "Servizi di supporto".

La tabella seguente riporta il confronto tra le previsioni aggiornate e quelle originarie.

INVESTIMENTI	PREVISIONE AGGIORNATA	PREVISIONE ORIGINARIA	DIFFERENZA
Immobilizzazioni immateriali	17.924,00 euro	15.234,00 euro	+2.690,00 euro
Immobilizzazioni materiali	1.491.262,90 euro	4.528.908,63 euro	-3.037.645,73 euro
Immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
TOTALE	1.509.186,90 euro	4.544.142,63 euro	-3.034.955,73 euro

4. Documenti di pianificazione previsti dal DM 27/03/2013

L'aggiornamento del Preventivo economico comporta, ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 e delle istruzioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 116856 del 25 giugno 2014, il conseguente adeguamento dei documenti di pianificazione e programmazione approvati dal Consiglio camerale contestualmente al Preventivo economico 2026, al fine di garantirne la piena coerenza con le nuove previsioni economiche e finanziarie.

In particolare:

- **il Budget economico annuale e il Budget economico pluriennale**, redatti secondo gli schemi di cui agli allegati 1 e 2 del D.M. 27 marzo 2013, sono stati aggiornati recependo le variazioni apportate al Preventivo economico 2026 e riportando i nuovi valori assestati;
- **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva**, articolate per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, è stato conseguentemente aggiornato applicando i medesimi criteri utilizzati in sede di predisposizione del Preventivo economico. Le previsioni di entrata sono state rideterminate per ciascun codice SIOPE sulla base dell'andamento degli incassi registrato negli esercizi 2024 e 2025 e delle risultanze del Preventivo economico aggiornato. Analogamente le previsioni di spesa sono state rideterminate sulla base dell'aggiornamento degli stanziamenti e successivamente ricondotte alle missioni e ai programmi secondo i criteri stabiliti dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123 del 12 settembre 2013;
- **il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)** non richiede aggiornamenti, in quanto le variazioni apportate al Preventivo economico non incidono sugli obiettivi strategici e operativi né sugli indicatori originariamente approvati.

I documenti sopra richiamati sono allegati al presente provvedimento e costituiscono parte integrante dell'aggiornamento del Preventivo economico 2026, assicurando la coerenza tra la programmazione economica, la rappresentazione finanziaria e gli strumenti di monitoraggio previsti dalla normativa vigente.